

Torino 21. luglio 67.

Illmo. sig. ministro.

La Commissione incaricata
dei sottoscritti magistrati tor-
rispondendo al delicato in-
carico affidatole dalla V. V. V.
con ministeriale del 7 aprile
ultimo, ebbe a recare sovra
indagini di ampiezza sui fatti,
e gli elementi del giudizio
pronunciato dalla Sezione
d'amm. di Potenza rispetto
all'imputato sig. Luigi A.
quindici di mesi. Ed
ora si fa ad intrattenere la
V. V. V. delle risultanze

delle sue investigazioni, non
~~la~~ forza esprimere il mondo
conetto ~~che non fu ridotto~~
che desunta dal total di fatti
La Commissione ~~che~~
~~ha~~ anzi tutto ~~che~~
~~non si~~ dal suo giudizio non
non poteva disimularsi che
gli elementi, e i dati di fatto
da illustrare il carattere della
ipotesi giudiziale, non che
del pronunciato della Sezione
d'aula riescissero incom-
piute e difettive, riducendos-
~~se~~ ~~fu~~ a poche indi-
cazioni fornite da un

rapido punto storico del
Ducato. Questo non basta
per adagiarsi sopra un
giudizio feroce, e ~~non~~ fero-
ce.

^{avvertenza}
~~Presume~~ la quale ~~sifone~~ +
+ presunta
la Confessione confidavale
per questi cose.

1. Il complesso degli elemen-
ti e delle ragioni emergenti
dalla ~~Presunzione~~ istruzione iniziale
del caso, avrebbe dovuto con-
durre di certo il ~~magistrato~~
~~decidere~~ ~~la~~ ~~protezione~~ ~~d'~~ ~~ampla~~
a ~~procedere~~ senza più il
rischio dell'imputato

Aquilechia alla Corte d'Ap-
pie. E nel vero in tutta
~~quella~~ quella storia ^{+ sinistra} di apparen-
ze, e di trame onde inferma-
vasi una vasta cospirazione
politica, egli è sempre il
nome, e la figura del Sig.
Aquilechia che apparisce
primo, e potente motore di
quel tenebroso lavoro. Da lui
gli ajuti, e gli eccitamenti
e i consigli, da lui le ager-
lezze nel preparamento dei
mezzi d'azione, da lui quel
la impulsione operosa che li
rinfranca di tutta la potenza
del nome, del censo, e dell'

morale influenza - e si ple
il concetto morale del tipo.
A quell'epoca sarebbe mesola
to agli atti preparatori -
e sfondosi in definitiva es
piacemente agli atti mate
riali ed ai moti infirmità
nali che fatto centro in meff
l'irradiano tutta nei fini
fini paesi - certo è che quan
do la più vile bordaglia del
la popolazione di meff. le
vata a tumulto mettem
aqui cosa a suba, ed a far
la fu vista la casa dell'opulan
to A quell'epoca tramutasi

Di subito in quartier generale
dell'insurrezione, e per via
d'indolechia stringere anna
la mano ad un'apito in via
to perfettamente, ed era pro-
prio quel Copolanda di triste
libertà. Prina, Daratello.

A questo punto della
primitiva istruzione sul
carico e rischio a porre in
~~questo momento~~ sotto per
~~l'inefficienza~~ abbastanza
avrebbe dovuto lasciare in
forse i componenti la legi-
one d'Anversa nel deposito
e l'immediato rinviare
alla Corte d'Apispe.

Altrimenti non però sentiva
la Regione D'Acqua, stimando
meglio partito far sotto al
giudizio, e professare una
nuova istruzione intesa ad
illustrare alcuni fatti im-
portanti, e ad un tempo ve-
nire con nuove indagini
sul discorso dell'imputato.

Aquilechia

Questa peritanga (ovveria
del magistrato, porse per
troppo facile, ed opportuna
occasione a precisare una
seconda istruzione contraria,
dicente alla prima, im-
per
sacchi fosse stato tutto

fa volto in meglio: vi ebbe
no testimoni e parecchi moti
revoli, i quali non solo pur-
garono delle sospizioni di
"complicità" ~~con~~ l'Agulencia
ma spiegavano le apparen-
ze colpevoli con supposti fini
di pubblico bene, per quali
Agulencia simulato avrebbe
cooperazione, ed incorag-
giamenti invece quella
plebe effervata: testimoni
che ricordano con lode atti di
patriottismo ~~di~~ di disin-
teresse, e di affetto alla cau-
sa nazionale da canto del
l'Agulencia: testimoni

da ultimi, e documenti
onde lasciarsi come lo stesso
Agnelloni portò & inviò
allo scoppio dell'insurrezione,
ed all'istante medesimo del
la insurrezione avvenuta, si
rendo per sollecito di richieder
e il corso dello stesso
armata per dispendere le me
re dei troppi, e le turbolenze
della pubblica tranquillità
vivendosì egli — e al tal
Capitano della Guardia Na
zionale, e al tal Delegato
di Pubblica Sicurezza.

Che da si avrà dunque a
pensare di questa

ecumenica, ed di questa
attitudine delle ~~for~~ Aquilanti
Non farebbe forse indizio
visibile di animo inflessibile
ad ogni più sottile artificio,
ed ingegnamento?

Questo apparisce il concetto
più sesto: ma sia che
vuolsi si avrà per fermo
a convenire che il valore
reale di questa ponderosa
prova sia discolpa. Dovea per
sargrandemente sulla effe-
mazione, e sul convincimento
del magistrato, e tal fu
del giudizio.

Delle le addotte considerazioni

La Commissione ebbe a propo-
nere il quesito, se veramente
fosse il caso di mettere a fin-
dacato la promulgazione of-
ficiale della legge d'aspirazione
provocando una conferenza
costituzionale: nel che la Com-
missione unanime si avvisò
non essere punto difficile,
né desiderabile l'esercizio della
conferenza costituzionale ~~sugli~~
~~atti~~ sul promulgato di quei
magistrati. L'uso e l'abuso
dei fatti della conferenza unifi-
cale sugli atti della magi-
stratura ci viene innanzi
di quei ~~forami~~ ~~per~~

tiranti all'assolutismo
~~potenti~~ ^{induriti} del rispetto
alla indipendenza del ^{solo} magi-
strato. e solleciti di far proce-
dere ad imporre il pensiero
Governativo. Non basta de-
la legge ~~quantità~~ abbi-
congelata una ~~semplice~~ il ve-
rale convincimento del ma-
gistrato nelle questioni di fatto
ad ogni ~~semplice~~ nel
giro della gerarchia Giudiziale
imperante che non c'è da temere
che si lasci a libito del
Potere Esecutivo perire
tutti i suoi più gravi, e più
seri pericoli. Niente d'altro
canta ora cantando

al resto. Guardar gli in volto
d'inizio dell'alta sua legge
vesti'amp full andamento
della giustizia, e tutta carota
dei funzionari dell'ordine
giudiziario, la facoltà in
disputabile ~~di~~ ^{di} ~~avvertire~~ ^{avere}
~~—~~ di ~~+~~ tener d'esso
lo zelo, l'impazienza, l'a
mor del dorso, l'opazio
alla legge, quel magnifico
morte l'adoprato di
quei mezzi morali effinif
rini a ricardare nel loro
bertici edo che per avvertu
ra ne di biopero. — ma qui
lo ripetiamo, quella percola
l'emporent l'ultima

da caso del mio grande figlio
il chiedere conto del resto e
del morale camminato. Ma
si farà luogo al legittimo do-
cipo della lesione, della ri-
provazione, e di più gravi
prospici, allora quando
si elliano a punti, e pro-
ve di azioni vec, e di mo-
tivi inonesti, de allianse
veramente fallate la
dittatura del promissato

Questo non è il caso vi
apparentemente indiz^u da im-
primere un si grave caratte-
re al promissato del magist-
ro, e il perché la Confessione

è reata e cade nella
tentazione non potesi far
l'opera ~~ella~~ nel caso di
disordine a vera pendenza
nel di confuso